

COMUNE DI CASTEL RITALDI

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

SEMPLIFICATO

2025 – 2027

Rmv

FC



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n 13 del 23/09/2024

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027- APPROVAZIONE

Il Collegio Unico di revisione Unione Comuni e Comuni aderenti, nominato per il triennio 2023/2025 con deliberazione consiliare n. 1 in data 22/02/2023 dell'Unione dei Comuni delle "Terre dell'Olio e del Sagrantino" al fine di rendere concreta la collaborazione con il consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art. 239, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

PREMESSA

VISTI

- la delibera del Consiglio Comunale n. 42 del 28.12.2023 di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 29/11/2023 di approvazione del DUP 2024-2026;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 01 del 17/01/2024 di approvazione del PEG 2024-2026;
- l'atto di G.C. n. 10 del 05/02/2024 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026;
- La deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 18/09/2024

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale.

b) l'art.170 del D.lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 "*entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.*"
- al comma 5 "*Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione*";

Rmv



FC



c) che l'articolo 174 del D.lgs. n. 267/200 indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";

d) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione".

IDups dell'ente è così predisposto.

I PARTE

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

In cui sono stati presi in considerazione

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socioeconomica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici.

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

II PARTE

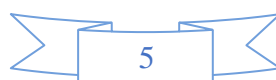
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Rm

FC



Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali; Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Linee guida proposte nella sezione operativa dall' amministrazione con le quali intende muoversi per il prossimo triennio :

- **Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente**
- **Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici**

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento;

Tenuto conto che, nella stessa risposta, Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla

FC

FC

FC

deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione;

Ritenuto ulteriormente che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione;

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

1. la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8;
2. che gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato;
3. la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
4. che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
5. l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

I. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, è stato approvato con atto di Giunta Comunale n. 72 del 11.09.2024.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2025-2027.

Il Collegio ricorda all'Ente che il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Il Collegio non ha espresso uno specifico parere sul Programma triennale lavori pubblici, in quanto allegato del DUPS.

Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma.

II. Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 risulta essere stato inserito nel DUPS quale aggiornamento di quanto oggetto di delibera di Giunta n. 27 del 10.03.2023. Il Collegio dei revisori non ha espresso uno specifico parere sul piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari, in quanto rientrante nel parere generale del DUP.

Programma triennale acquisti servizi e forniture

D.I.
Rm

[Handwritten signature]

FC



Il programma triennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 140.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dall'art. 37 del D. Lgs. 36/2023 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. Tale documento NON è stato oggetto di approvazione e deliberazione di Giunta e risulta inserito nel DUPS. Questo collegio, raccomanda un passaggio in Giunta comunale.

IV Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2025-2027, verrà inserita nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), introdotto dall'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021 e i cui contenuti sono stati definiti dal decreto del Dipartimento Funzione pubblica del 30 giugno 2022, n. 132.

- Il Dup contiene la programmazione delle risorse destinate al fabbisogno di personale secondo i contenuti previsti dal punto 8.2 del principio contabile 4/1, come modificato dal D.M. 25.07.2023 e le tabelle dimostrative del rispetto dei limiti di spesa;
- La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

per la determinazione della capacità assunzionale la normativa di riferimento è contenuta nel Decreto Crescita n. 34/2019 che ha innovato in materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, nello specifico, che i comuni "possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione; ed alla più recente normativa di cui DPCM del 17.03.2020 entrato in vigore il 20 aprile 2020. Art 6 comma 3 del DPCM: "3. I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 del comma 1 dell'art. 4 e dalla Tabella 3 del presente articolo non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

- per il nostro comune il valore soglia di cui alla tabella 1 comma 1 art 4 è del 27,2%
- il valore soglia di cui alla tabella 3 dell'art 6 è del 25,99%

V Pnrr-PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Che contempla la descrizione delle misure assegnate con dettagliati i diversi interventi ed i relativi importi dei finanziamenti complessivamente concessi al Comune.

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, i documenti sopra elencati, non adottati con atto autonomo, si considerano approvati in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni e l'accertamento di cui all'articolo l'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 si ritiene soddisfatto con il presente parere;

CONCLUSIONE

Rm

FC

AB



Ritenuto che il Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025-2027 contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1;

Visti

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

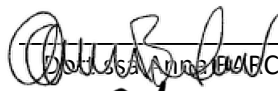
Esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore dell'Ente.

Il Collegio invita l'Ente a definire i documenti di programmazione e soprattutto il DUPs rispettando le fasi e i termini previsti dal Tuel e dai Principi contabili applicabili, al fine di rendere effettivi i benefici di una reale programmazione con il coinvolgimento di tutti gli organismi interessati e soprattutto invita l'Ente ad aggiornare il PIAO per gli anni 2025/2027 ed i limiti relativi alla programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2025-2027.

IL COLLEGIO DEI REVISORI


Dott.ssa Rosella MURASECCO


Dott.ssa Anna MARCHERINI


Dott. Fulvio COCIANI

Rm

